



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA  
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI I

*Roma.*

ASS.O.CERT.BIO.  
Via A. Costa, 228 - 40134 BO  
[pres.assocertbio@gmail.com](mailto:pres.assocertbio@gmail.com)

Organismi di controllo  
LORO SEDI

e, p.c. Regioni e Province Autonome  
LORO SEDI

Tavolo tecnico permanente AB  
LORO SEDI

ICQRF  
VICO I  
PREF III  
SEDE

ACCREDIA  
Via Tonale, 26  
20125 – Milano

**Oggetto:** avvicendamento riso biologico

Si fa riferimento alla nota n. 02/2017, ricevuta dallo scrivente Ufficio via e-mail in data 6/11/17, con la quale codesta Associazione ha richiesto ulteriori chiarimenti in merito all'oggetto, con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, del DM 3286/2016 che testualmente recita: *Il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa*".

Nello specifico, in previsione delle semine per il prossimo anno (2018), ASS.O.CERT.BIO ha chiesto se per poter coltivare riso biologico nell'anno 2018 occorra considerare gli avvicendamenti delle colture nel quadriennio precedente (2014 – 2017), oppure se l'anno iniziale degli avvicendamenti coincida con l'anno di pubblicazione del DM 3286/2016.

A tal proposito si fa presente che, indipendentemente dalla data di pubblicazione del citato DM 3286/2016, la programmazione delle semine 2018 dovrà essere effettuata prendendo in considerazione il quadriennio precedente l'anno di semina (2014 – 2017).

Il Decreto Ministeriale 3286/2016 chiarisce infatti esclusivamente alcuni aspetti relativi alle colture da inserire nell'avvicendamento del riso, le cui regole di base sono già previste dal DM 18354/2009.

IL DIRIGENTE  
Roberta Cafiero  
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)